



COMUNE DI VILLA FARALDI

Provincia di Imperia

Via Cascione, 16 - 18010 Villa Faraldi (IM)

Tel 0183 41025 fax 0183 41002

Allegato 1) alla Determina n. 73 del 19/09/2016

Manifestazione di Interesse alla conduzione in comodato gratuito di locali di proprietà comunale per l'esercizio di un negozio per la vendita di generi alimentari e di prima necessità

AVVISO

Il Comune di Villa Faraldi, con la finalità di individuare idonee forme di gestione di locali di proprietà comunale siti in Villa Faraldi - località Riva - intende effettuare apposita indagine circa la manifestazione di interesse da parte di potenziali conduttori.

Art. 1 - Caratteristiche e situazione degli immobili

I locali e le aree oggetto della presente iniziativa sono quelli al pianterreno dell'immobile di proprietà comunale già sede di edificio scolastico, individuato catastalmente al Fg 6 Mp 490, ubicato in Via Agnesi n. 23 - località Riva -

Le condizioni generali prescritte dal presente Avviso sono le seguenti:

- I locali dovranno essere destinati prevalentemente alla rivendita di generi alimentari e di prima necessità. Sarà consentita la rivendita di altre categorie merceologiche, con esclusione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande (bar, ristorante, ecc.)
- I locali verranno concessi in comodato gratuito nello stato di fatto in cui si trovano.
- I locatori provvederanno a propria cura e spese alla progettazione ed all'esecuzione dei lavori necessari all'adeguamento dei locali all'attività da svolgere, sempreché gli interventi siano assentibili, in relazione alle vigenti prescrizioni edilizie ed urbanistiche. Per detti interventi il locatore non acquisirà alcun diritto di restituzione o di rimborso da parte del Comune.
- Tutti gli oneri finanziari connessi all'avvio ed all'esercizio dell'attività saranno ad esclusivo carico dell'utilizzatore, ivi compresi quelli inerenti i contratti di fornitura delle utenze, l'installazione apparecchi di lettura (contatori), la variazione catastale e la certificazione energetica.
- Il contratto di comodato avrà durata di anni 2 (due).
- È vietata la cessione del contratto.

Art. 2 - Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Gli interessati dovranno presentare la propria manifestazione di interesse all'Ufficio Protocollo entro il giorno **31 OTTOBRE 2016**.

La domanda dovrà essere redatta sulla base dello schema allegato a) al presente Avviso.

Alla stessa dovranno essere allegati:

- Dichiarazione sostitutiva, redatta secondo il modello allegato b);
- Dichiarazione di presa visione, redatta secondo il modello allegato c)
- Descrizione quanto più possibile articolata e dettagliata dell'attività che si intende attivare (PROGETTO), onde consentire di valutare le proposte maggiormente coerenti con le finalità sociali dell'iniziativa.

Alla data di scadenza di presentazione delle domande l'Amministrazione Comunale valuterà quelle pervenute.

In caso di mancanza di richieste, il presente avviso si intenderà prorogato, sino a quando non vi saranno istanze o sino a quando l'Amministrazione Comunale non intenderà revocarlo con proprio atto.

Art. 3 - Soggetti ammessi a partecipare

Possono presentare domanda gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti per l'esercizio dell'attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità.

Art. 4 - Modalità di valutazione e assegnazione

Successivamente alla presentazione delle manifestazioni di interesse, una commissione appositamente istituita dalla Giunta comunale provvederà alla valutazione delle domande presentate, al fine di redigere una graduatoria sulla base della qualità del progetto e della proposta presentata.

Tale commissione formulerà la proposta di assegnazione dei locali da sottoporre alla giunta Municipale.

Nella redazione della graduatoria di assegnazione la Commissione dovrà attenersi al criterio di valutazione del progetto presentato

Art. 5 - Procedimento di assegnazione dei locali

La Giunta comunale provvederà, sulla base della graduatoria, all'assegnazione dei locali provvedendo a determinare le condizioni e le prescrizioni per l'assegnazione e per la stipula del contratto di comodato.

Per qualsiasi ulteriore informazione in merito ci si può rivolgere all'Ufficio di Segreteria comunale, il lunedì e il giovedì in orari di ufficio, ovvero indirizzando presso il seguente indirizzo mail: segretario@comune.villa-faraldi.im.it.

Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90 per quanto concerne il presente bando è il Dr Domenico Chiarolanza, Segretario comunale.

AVVERTENZA

Si specifica che la presentazione della Manifestazione di Interesse non comporta per l'Amministrazione Comunale alcun obbligo in merito alla effettiva assegnazione dei locali oggetto del presente bando.

Villa Faraldi, 19/09/2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Segretario comunale
Dr Domenico Chiarolanza

Schema di domanda

Al Comune di Villa Faraldi
Segreteria comunale
Via Cascione, 16
18010 – VILLA FARALDI

Manifestazione di Interesse alla conduzione in comodato gratuito di locali di proprietà comunale per l'esercizio di un negozio per la vendita di generi alimentari e di prima necessità

Il sottoscritto nato a..... il..... in qualità di legale rappresentante della ditta con sede in localitàvia N.Partita IVA

CHIEDE

Di essere ammesso alla selezione per la redazione di una graduatoria per l'affidamento in comodato gratuito dei locali di proprietà comunale – catastalmente individuati al Foglio 6 Mappale 490 - ubicati in Villa Faraldi, Via Agnesi n. 23 - località Riva - da adibire a negozio di alimentari e generi di prima necessità.

A tale scopo ed a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 75 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere e dal successivo art. 76 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, essendo informato ed autorizzando la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003,

DICHIARA

DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE LA CESSIONE IN COMODATO GRATUITO DELL'IMMOBILE OGGETTO DELLA PRESENTE È VINCOLATA ALLA SUA DESTINAZIONE A LOCALI DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE DI VENDITA AL DETTAGLIO DI GENERI ALIMENTARI E DI PRIMA NECESSITÀ.

Dichiara inoltre:

- di essere a conoscenza che i locali verranno concessi nello stato di fatto in cui si trovano;
- di essere a conoscenza che gli oneri per eventuali lavori di manutenzione e di allestimento dei locali – da autorizzarsi per iscritto da parte del Comune e finalizzati a renderli maggiormente idonei all'attività da esercitarsi, saranno ad esclusivo carico dell'utilizzatore, senza alcun diritto di restituzione o di rimborso da parte dell'Ente;
- di essere a conoscenza che la titolarità del contratto di comodato non esime l'utilizzatore - in relazione agli interventi de quo - dall'assolvimento degli obblighi di natura urbanistica ed edilizia;
- di essere a conoscenza che il comodato sarà a titolo gratuito per un periodo massimo di anni 2, fatto salvo quanto disposto dall'art. 1810 del C.C.;
- di essere a conoscenza che è vietata la cessione del contratto di comodato;

- di avere preso visione e conoscenza e quindi di accettare incondizionatamente tutte le condizioni previste dall'Avviso di Manifestazione di Interesse;
- di essere a conoscenza e quindi di accettare incondizionatamente che la presente manifestazione di interesse non comporta per l'amministrazione comunale alcun obbligo in merito alla effettiva assegnazione dei locali oggetto del bando di partecipazione

Allega alla presente:

- Dichiarazione sostitutiva, secondo il modello allegato;
- Dichiarazione di presa visione dei locali, secondo il modello allegato.

Luogo e data

Firma

IIIMPORTANTE: Allegare, ai sensi dell'art.38 L.445/2000 fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ART. 46 D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

I_ sottoscritt_ _____ nat_ il _____
 a _____ residente in _____

in qualità di : Titolare (ditta individuale)
 Legale rappresentante
 Delegato

della ditta _____ con sede in _____

_____ Via e n. _____

reso edotto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti contenenti dichiarazioni non più rispondenti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali per il commercio di prodotti alimentari e per la somministrazione di alimenti e bevande, previsto dall'art. 71 del D. Lgs. 26.03.2010, n. 59:

1. di aver frequentato con esito positivo il corso professionale, riconosciuto dalla Regione _____ e tenuto dalla Camera di Commercio di _____
2. di aver prestato servizio presso la Ditta _____ nel periodo dal _____ al _____ in qualità di _____
3. di aver esercitato nel periodo dal _____ al _____ l'attività di somministrazione in qualità di titolare /socio della Ditta _____ con sede in _____
4. di essere in possesso di iscrizione al R.E.C. presso la Camera di Commercio di _____ conseguita in data _____
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
6. che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui alla normativa antimafia
7. Di non aver subito condanne penali che possano costituire condizione ostativa all'esercizio dell'attività ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 59/2010 nonché degli artt. 11 e 92 del T.U.L.P.S.

REQUISITO PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 71 C. 6 DEL D. LGS. N. 59/2010:

1. aver frequentato con esito positivo il corso professionale, istituito o riconosciuto dalla Regione Piemonte, da altre Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano e averne superato l'esame finale;
2. essere stato iscritto al registro esercenti il commercio (R.E.C.) per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande o per una delle tabelle merceologiche relative alla vendita di prodotti alimentari;
3. aver esercitato in proprio o aver prestato servizio, per almeno due anni negli ultimi cinque, presso imprese esercenti attività di somministrazione, preparazione o vendita di alimenti e bevande, in qualità

di dipendente qualificato addetto alla somministrazione, alla vendita o all'amministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS);

Condizioni ostative all'esercizio dell'attività di somministrazione ai sensi dell'art. 71, c. 1 - 5 del D. LGS. N. 59/2010:

1. essere stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo aver ottenuto la riabilitazione;
2. aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
3. aver riportato , con sentenza passata in giudicato, condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del Codice Penale; ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
4. aver riportato, con sentenza passata in giudicato, condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;
5. aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
6. essere stati sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla L. 27.12.1956, n. 1423, o essere sottoposti a una delle misure previste dalla L. 31.05.65, n. 575 (normativa antimafia) ovvero essere sottoposti a misure di sicurezza;
7. aver riportato, con sentenza passata in giudicato, condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi;

ART. 11 T.U.L.P.S.

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- 1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- 2) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

ART. 92 T.U.L.P.S.

Oltre a quanto stabilito dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

li,.....

FIRMA

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE

I_ sottoscritt_ _____ nat_ il _____

a _____ residente in _____

in qualità di : Titolare (ditta individuale)

Legale rappresentante

Delegato

della ditta

con sede in _____ Via _____

n. _____

reso edotto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti contenenti dichiarazioni non più rispondenti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver preso visione del compendio oggetto della manifestazione di interesse in epigrafe e, quindi, di aver riscontrato che le aree, i locali, le attrezzature e gli impianti sono idonei alle attività che in essi intende svolgere.

lì,.....

FIRMA